

Ciao,

La Carovana di marciatori continua la sua strada verso Aleppo: Pura gioia, creatività, risate di bambini. Immaginiamo, per un attimo o due, che sia questo a cui i ragazzi appartengono veramente. A Lesbo o altrove. I bambini usano la loro immaginazione per creare e sono giustamente orgogliosi di se stessi. Durante la scorsa settimana su Lesbo abbiamo incontrato persone straordinarie, rifugiati, volontari e gente del posto, e con loro abbiamo toccato i problemi che si affrontano ogni giorno. E abbiamo sentito parlare di Chios, che sperimenta una situazione ancora più tesa, a causa dell'elevato afflusso di persone e della violenza tra gente del posto e rifugiati, così come all'interno di questi gruppi. La gente di Samos si è persino messa in contatto con noi, e ci ha chiesto di andarci. E' stato così chiaro che dobbiamo andare su queste due isole per sostenerle nel modo migliore che possiamo.

Euronews - Appuntamento a Berlino per parlare di immigrazione. 140 Paesi hanno partecipato al global forum su immigrazione e sviluppo proprio nelle ore in cui in Italia è piena emergenza con l'arrivo di 12mila migranti in 2 giorni. Il ministro degli esteri tedesco Sigmar Gabriel ha invitato tutti a vedere l'immigrazione come un'opportunità: *"Per una politica di successo sull'immigrazione non abbiamo bisogno di divieti ma di regole che trasformino i flussi migratori in una risorsa. Non solo per ragioni etiche ma anche per i nostri interessi economici"*

Su occhidellaguerra.it leggiamo: Il Guardian pochi giorni fa si è interrogato cercando di carpire le ragioni per cui, ad oggi, l'Italia sia scampata a questo terrore. La ragione principale addotta da tutti gli esperti consultati riguarda una scarsa rilevanza del conflitto etnico e di ghettizzazione degli immigrati di seconda generazione. In Italia, infatti, il fenomeno migratorio post-coloniale non ha prodotto un'ondata di arrivi di ex-coloni musulmani, che invece oggi popolano le periferie delle grandi città inglesi e francesi, per non parlare del caso eclatante di Bruxelles. In tutti questi paesi si riconosce un palese fallimento del processo di integrazione di questi individui, che si è naturalmente ripercosso sui loro eredi ... Il problema non risiede tanto in una ragione di stampo etnico, quanto piuttosto culturale: come ha sottolineato Alain de Benoist, probabilmente non tutti gli stranieri residenti in Italia vogliono essere italiani ... Questa auto-esclusione può risultare terreno fertile per i fenomeni di radicalizzazione.

Massimo Fini su ilfattoquotidiano.it aggiunge, citando l'ultimo libro di Francesca Borri *Ma quale paradiso?* Tra i jihadisti delle Maldive: Nonostante la furiosa e disperata resistenza degli uomini di Al Baghdadi, Mosul e Raqqa, le roccaforti di quello che ai suoi esordi si chiamava 'Stato Islamico dell'Iraq e del Levante', definizione che avrebbe già dovuto mettere in allarme, stanno per capitolare e il Califfato per essere spazzato via dalla faccia della terra. Ma con esso non sparirà la Jihad. Perché la Jihad è un'epidemia, ideologica, sociale, esistenziale, che finora, oltre che in Iraq e in Siria, si è manifestata, sia pur in forme non omogenee, in Libia, in Egitto, in Tunisia, in Algeria, in Marocco, in Somalia, in Mali, nelle Filippine, in Bangladesh, in Pakistan (l'Afghanistan fa storia a sé) e potrebbe contagiare anche gli occidentali propriamente detti non solo i figli degli immigrati che vivono in Europa e i figli dello 'ius soli' ... Borri non intervista, conversa con gli interlocutori, cerca cioè di capire anche le ragioni dell'altro, cosa proibitissima in tutto il mondo occidentale per non dire in Italia ... Nelle Maldive il jihadismo nasce dai resort. Dice Kinan: *"I camerieri, i cuochi, ormai vengono tutti dal Bangladesh, sono tutti immigrati disposti a farsi trattare come schiavi"* ... *"L'Islam è giustizia. Giustizia come è intesa ovunque. Come uguaglianza di diritti e di opportunità... Qui non siamo cittadini. Siamo mendicanti"* aggiunge Mohamed studente ventenne in partenza per la Siria ... Un combattente di Aleppo, parlando con la Borri aggiunge: *"La sicurezza non viene dalle armi, è inutile. Viene dalla giustizia. Oggi nel mondo una minoranza della popolazione possiede tutto. Quanto sarà? Il 10%? E però voi non è che pensate che il mondo così non può funzionare: pensate che volete essere in quel 10%. Poi dici a me violento. Non siamo mica più brutali di altri. Per niente. Avessimo i droni, staremmo anche noi ad abbattervi con il telecomando. Senza mezzo schizzo di sangue. In fondo voi volete liberare noi. E noi vogliamo liberare voi"*

Leggiamo su slowrevolutionitalia.wordpress.com: Il 20 giugno, Giornata mondiale del rifugiato, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati (Unhcr) ha divulgato Global Trend,

l'annuale rapporto sulle migrazioni forzate causate da guerra, violenze, persecuzioni e violazioni dei diritti umani in tutto il mondo. Nel 2016 il nuovo record mondiale con 65,6 milioni di umani in fuga dalla propria terra, 300.000 in più dell'anno precedente. Potremmo anche avere superato quota 100 milioni di fuggiaschi inserendo nel computo pure i migranti che non godono della status di rifugiati, come i migranti economici o climatici ... Dopo crociate, colonialismo ed esplosione del debito creato dal Fondo Monetario Internazionale e Banca Mondiale, non dovevamo aiutarli a casa loro? ... i paesi industrializzati proseguono nel depredare l'Africa di 41,3 miliardi di dollari all'anno e le multinazionali sono sempre le principali responsabili dei danni all'ambiente e alla salute dei popoli del Terzo mondo ... Non paghi, esportiamo tecnologia di supporto alle dittature, finanziamo guerre, esportiamo armi e utilizziamo i fondi per combattere la povertà per militarizzare i Governi affinché trattengono i migranti, non importa con quali metodi ... E dopo averli privati del patrimonio naturale e delle libertà pensiamo bene di togliergli il necessario per la sussistenza nutrizionale. Peschiamo il loro pesce, deprediamo le loro terre ed esportiamo il nostro cibo industriale a basso costo distruggendo le loro imprese agroalimentari. Eccetera ... Forse dovremmo iniziare a pensare di smettere di aiutare il Sud mondo.

Repubblica e Radio Vaticana scrivono: *"L'Unione Europea non lasci sola l'Italia, perché sull'emergenza sbarchi è in una pessima situazione e fa fronte a pressioni enormi ... Il commissario Ue agli affari interni: Nelle ultime ore oltre 12mila arrivi. Dal 1 gennaio +13,43%"*. Il commissario Ue Avramopoulos torna sulla questione migranti, dopo le dichiarazioni del governo di Roma, pronto a negare l'accesso ai porti italiani alle navi di ong, cariche di migranti, che non battono bandiera italiana ... È insostenibile, viene spiegato, che tutte le navi che operano nel Mediterraneo centrale facendo operazioni di salvataggio, portino le persone soccorse in Italia ... Marco Bertotto, responsabile advocacy di Msf Italia, intervistato da Radio Vaticana: *"La nostra preoccupazione è esclusivamente umanitaria, un conto è l'accoglienza, un conto è il soccorso in mare ... Le navi che salvano in mare i migranti, per arrivare nei porti italiani dal luoghi di salvataggio ci mettono un giorno, al massimo due. Nel caso in cui si decidesse di chiudere i porti italiani, dove si andrebbe e quale sarebbe la distanza? ... Non si può fare politica sulla pelle di persone così vulnerabili" ... "Se necessario siamo pronti ad aumentare sostanzialmente il sostegno finanziario all'Italia, ha detto Avramopoulos. L'Italia ha ragione nel dire che la situazione sulla rotta del Mediterraneo centrale è insostenibile" ... Nelle ultime 48 ore, come ha ricordato anche Mattarella, in Italia sono sbarcati 12mila migranti, da 22 navi, molte di queste di organizzazioni non governative ... "La politica dell'Europa sull'asilo è una politica monca, perché se anche esiste questa operazione di salvataggio in mare, manca il ricollocamento che è rimasto sostanzialmente lettera morta. Insiste Marco Bertotto di Msf Italia, il ricollocamento è una responsabilità di tutti i 27 Paesi" ... eccetera.*

Gad Lerner su nigrizia.it ci offre uno specchietto che inquadra la presenza delle Ong nel Mediterraneo Centrale: A soccorrere i migranti nel Mediterraneo, come prevede il codice della navigazione agli articoli 1113 e 1158, sono 9 Ong europee che dispongono di 13 navi. Il loro intervento ha avuto inizio in seguito ai naufragi e alle morti del 2015 (la tragedia più grave avviene il 18 aprile 2015 nel canale di Sicilia: almeno 700 persone in fondo al mare). Da rilevare che nel 2015 non era più attiva Mare Nostrum, l'operazione umanitaria della Marina militare italiana in soccorso dei profughi, che ha operato dal 18 ottobre 2013 al 31 ottobre 2014 ... Da settimane l'opinione pubblica viene martellata da una campagna finalizzata a "scoperchiare" il "lato oscuro" dell'accoglienza dei migranti. Tanto più subdola quando si ammantava di paternalistiche buone intenzioni: lo facciamo per trasparenza, per snidare le complicità nascoste e i finanziamenti misteriosi delle organizzazioni non governative, gioverà alla loro nobile causa ... Ma va là. Non prendiamoci in giro ... questi messaggi rappresentano un bieco capovolgimento della realtà, ma ciò non di meno dispongono di una potenza suggestiva devastante ... Temo che ci crederanno in tanti, perché forte è il bisogno di credere a simili fandonie con cui si rimuove la necessità di fare scelte difficili ... Il capovolgimento della realtà cui sembra destinato ad assoggettarsi il discorso pubblico sui profughi, comincia dalla condanna più ovvia ma anche più ipocrita: le organizzazioni criminali che sfruttano i migranti ... eccetera.

Chiudo con Joshua Massarenti che scrive su vita.it: Una ricerca delle Nazioni Unite rivela che nel 2050 il pianeta accoglierà 9,8 miliardi di abitanti. Mentre sette delle 20 nazioni più popolate al mondo saranno africane, con la Nigeria che supererà gli Stati Uniti, l'Onu annuncia un declino demografico inesorabile

dell'Europa. A salvarla saranno i migranti. Da leggere.

A seguire troviamo in primo piano l'evoluzione della guerra in Siria, dove gli Usa spingono per estendere il conflitto e Putin cerca di evitarne l'allargamento. Poi la confusione delle informazioni sul e dal Venezuela, e qui non aggiungo altro, perché io stesso fatico a districarmi. Infine l'Isis è sconfitto, ma combatte ancora ... Pepe Escobar parla del forte fetore di morte che dilaga in Occidente, mentre Fausto Carotenuto, analista geopolitico di lungo corso, esibisce un incrollabile ottimismo, da quando ha abbandonato la sua vita di consigliere "senior" a livello mondiale per le reti di intelligence della Nato, ha imboccato una via senza ritorno, quella che definisce *«il risveglio delle coscienze, cioè la cosa che i grandi poteri più temono, in assoluto»*. E avverte: *«Siamo di fronte a un evento storico inedito, senza precedenti: un terzo dell'umanità si sta semplicemente risvegliando. E non era mai accaduto, in passato, con queste proporzioni, a livello di massa»* ... *«Fino a vent'anni fa, a puntare consapevolmente sull'impulso a migliorare le cose era solo il 7-8% della popolazione, piccoli gruppi, nicchie, mistici. Oggi invece siamo alla riscoperta diffusa dell'ecologia, del cibo sano a chilometro zero, delle terapie alternative, dei "corpi sottili". Fino a due o tre generazioni fa, un animale era soltanto cibo, per noi. E un albero era destinato solo a diventare un mobile, o legna da ardere»*. E' cambiato tutto, alla velocità della luce, per almeno un essere umano su tre: *«Si sta diffondendo una enorme cultura nuova. E' l'ingresso dell'amore nel pensiero: si chiama coscienza. E questa rivoluzione avanza, cresce del 3% ogni anno»*. Attenzione: *«Quella della coscienza non è l'unica rivoluzione che può cambiare il mondo: è l'unica che lo sta cambiando. Sta già avvenendo»*. Secondo Carotenuto, la "voglia di migliorare il mondo" è qualcosa di epocale: E' l'evento storico di massa più importante dell'umanità in duemila anni, anche se nessuno ne parla. Al contrario: i media sono intasati di notizie infernali: crisi, guerra, terrorismo. Non a caso, secondo Carotenuto: *«Il sistema dei poteri oscuri sta cercando di difendersi, mettendoci paura. Ma non ci riuscirà. E' lui ad avere paura, perché vede benissimo quello che sta accadendo, e che i media non raccontano»*.

Con questa nota ottimistica chiudo anche per questa settimana, ringraziandovi per la gentile attenzione che mi prestate, vi saluto caramente.

Maurizio

www.reteccp.org



VERITÀ PER GIULIO REGENI

AMNESTY INTERNATIONAL

[Link to action](#)



[ritorna Home](#)

[elimina la testata](#)



[Mailing list](#)

[CCP News Iscriviti](#)

[Aggiornamenti Settimanali Iscriviti](#)



ICP
Accompagnamento internazionale nonviolento alla raccolta delle Olive

[La Verde Vigna di Comiso, le iniziative per l'estate 2017](#)

[di Alberto L'Abate](#)



[A fine giugno hanno espresso il loro sostegno innumerevoli persone, tra cui:](#)

[Sono 113 i parlamentari che hanno già sottoscritto il nostro appello](#)

[Tavolo ICP](#)

[CCP in Kosovo](#)

[ICSSI dall'Iraq](#)

[Rosa Schiano da Gaza](#)

[Op.Col. da Tuwani](#)

[BDS italia.org](#)

[Raccogliendo la Pace](#)

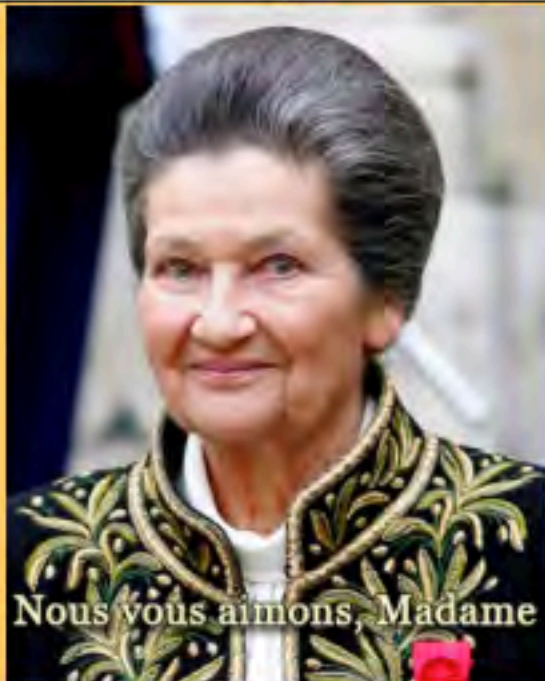
[Freedom Flotilla](#)

[Overseas - Baladi](#)



[1 luglio Manifestazione No MUOS a Niscemi](#)

["Organizzazione del contingente dei Corpi civili di pace, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge 27 dicembre 2013, n.147"](#)



Nous vous aimons, Madame



Clima e cibo:
prendiamo il toro
per le corna



Ong e
migranti

Sul porto sventola il tricolore
di Fulvio Vassallo

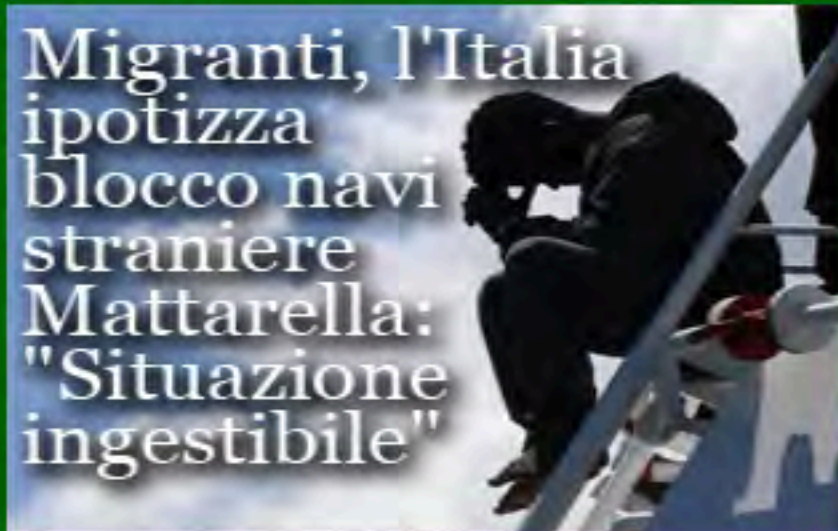
Si può distruggere il Califfato.
Non la Jihad, perché è un'epidemia, ideologica, sociale, esistenziale
di Massimo Fini

L'immigrazione? È un'opportunità per tutti



L'immigrazione alimenta
la radicalizzazione

Nessun futuro
per l'Europa
senza i migranti



Migranti, l'Italia
ipotizza
blocco navi
straniere
Mattarella:
"Situazione
ingestibile"



E se smettessimo
di aiutare
il Sud del mondo?

In Germania sono state stampate banconote dal valore nominale di zero euro, con l'autorizzazione dalla Banca Centrale Europea. Non ci si può comprare nulla, nonostante siano stampate sulla stessa carta degli euro e dispongano di tutti i livelli di protezione, compresi ologrammi e filigrane. Ne sono stati stampati 5 mila tagli in vendita per 2,50 €



Arresti e feriti a Hebron...
2 minori feriti a Jenin



Un uomo si è scagliato a Parigi con il suo fuoristrada sui fedeli che si trovavano all'entrata di una moschea di Creteil, nella banlieue parigina.

**Bilderberg**
i fascisti corporativi
che credono
di governare il mondo

**Non vogliamo impadronirci dello Stato**

**Abbiamo
un
fottuto
problema
di
Seymour
M. Hersh**

**La linea
rossa
di Trump
di
Seymour
M. Hersh**



**Estendere
il conflitto
con l'Iran
e la Russia
o cambiare
strategia
di Luciano
Lago**



**Mosul, ultimo atto
di Cadalanu e Satolli**
Emanuele Satolli fotografo



Embedded
di Emanuele Satolli



Giorni contati per l'Isis



Al Abadi:
“Il califfato è finito”.
Ma a Mosul si combatte ancora

“Stiamo assistendo alla fine del falso Stato islamico (Is), la liberazione di Mosul lo dimostra. Non ci inteneriremo. Le nostre coraggiose forze armate vinceranno”



Uno stato vassallo
di Robert Fisk

Mohamed bin Abdulrahman Al-Thani sa molto bene che se il Qatar si sottometterà alle 13 richieste senza precedenti – alcune delle quali offensive, che l'Arabia Saudita, il Bahrein, gli Emirati Arabi Uniti e l'Egitto gli hanno fatto, cesserà di esistere come Stato nazione

**L'ascesa
di Mohammad
bin Salman**



Hong Kong people stage rally calling on Beijing

to fully free Nobel laureate



Xi Jinping ispeziona le truppe ad Hong Kong. Le proteste degli attivisti

di Paul Wang
Alla parata militare hanno partecipato anche soldati da Shenzhen. Membri di Demosisto si incatenano al monumento della bauhinia. Veglia per la liberazione di Liu Xiaobo. Arrestati e poi rilasciati 26 attivisti.



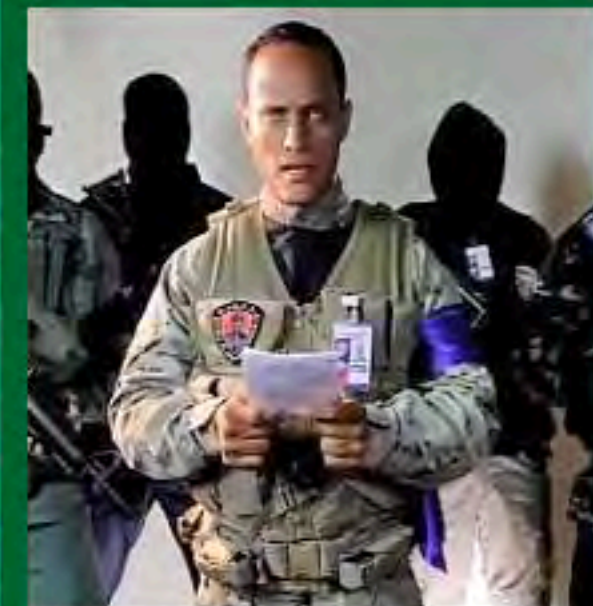
Ricostruzione dell'attacco alla Corte Suprema

Venezuela, ritrovato l'elicottero dell'attacco alla Suprema Corte



Venezuela, terroristi bruciano 40 tonnellate di alimenti.

"Crisis humanitaria" en el Aeropuerto Internacional de Maiquetía. Caracas ¿Plantón? ¿Trancazo? No queridos, It's summer time. ☒ #29Jun



Elicottero rubato lancia granate contro Min Interni

